

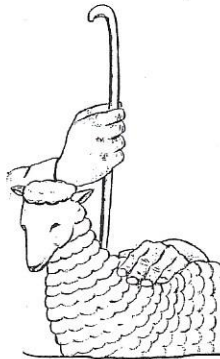
Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 6°-16/04 NUMERO 260
SETTIMANA LITURGICA IV domenica di Pasqua
DATA 02/05/2004

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO
SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO secondo Giovanni
(Gv.10,27-30)

“ LA TUA MANO
CI SOSTIENE”



In quel tempo, Gesù disse: ²⁷«Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. ²⁸Io dò loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. ²⁹Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. ³⁰Io e il Padre siamo una cosa sola».

*O Padre,
manda su di noi lo Spirito Santo
perché ci renda testimoni
del Vangelo di Gesù Cristo*

LISA Ceccarelli

CLIZIA Grieco

LUDOVICO Lacerenza

SAMUELE Martini

DUCCIO Mazzoni

TOMMASO Corsinovi

MARCO Dell'Agnello

SIMONA Pratali

SOFIA Fondelli

CRISTINA Chiti - RICCARDO Ciulli

Tolleranza e moderazione Il vero volto dell'Islam

Le riflessioni di Bernard-Henry Lévy

Chi ha ucciso Daniel Pearl? di Bernard-Henry Lévy (Rizzoli 2003) è un libro intrigante e terribile. Cercando in modo indipendente cause e assassini del giornalista ebreo americano sgozzato in Pakistan il 31 gennaio 2002, l'autore si immerge nella realtà misteriosa e complicata di quel paese islamico, che egli considera uno dei più pericolosi del pianeta per le tensioni politiche, militari, sociali e soprattutto religiose che lo attraversano. Sempre a contatto con la realtà ambigua del sottobosco in cui le diverse lobby del potere si incrociano, si contrastano e si alleano, B.-H. Lévy si rende conto della realtà dell'"altro islam" solo alla fine, durante il viaggio verso l'aeroporto. Ecco le sue parole: «Il mio autista di oggi, sguardo buono, sorriso gioviale, il primo da un anno a non pormi la domanda sempiterna: "Where are you from? What is your religion?". E poi questa moschea, dove mi chiede il permesso di sostare: "È l'ora della quarta preghiera... va bene se mi fermo? Può venire, del resto... due minuti... è il benvenuto...". È una piccola sala di preghiera. Un'umile moschea di

«Penso a questo Islam familiare, intriso di vita e di devozione, amichevole verso il prossimo, consolatore degli umili, tollerante per le debolezze umane»

quartiere. Ma qui gli uomini non sono aggressivi. Passato l'iniziale momento di sorpresa, mi porgono un cuscino e mi fanno cenno di sedermi, mentre loro pregano, contro il muro. Ed è la prima volta, sempre qui, che entro in un ambiente religioso, a Karachi, senza sentirvi il vento dell'imprecazione, dell'odio. Rimettendomi in viaggio, penso a quest'altra faccia dell'Islam, fatta di tolleranza e di moderazione, che i fanatici di Dio, o piuttosto del Diavolo, deturpano. Penso a questo islam familiare, intriso di vita e di devozione, amichevole verso il prossimo, consolatore degli umili, tollerante per le debolezze umane. Mi ricordo dei miei amici di Bosnia e di quelli del Panshir: Izetbegovic e il suo islam cittadino; Massud su una montagna, al di sopra della piana di Cha-

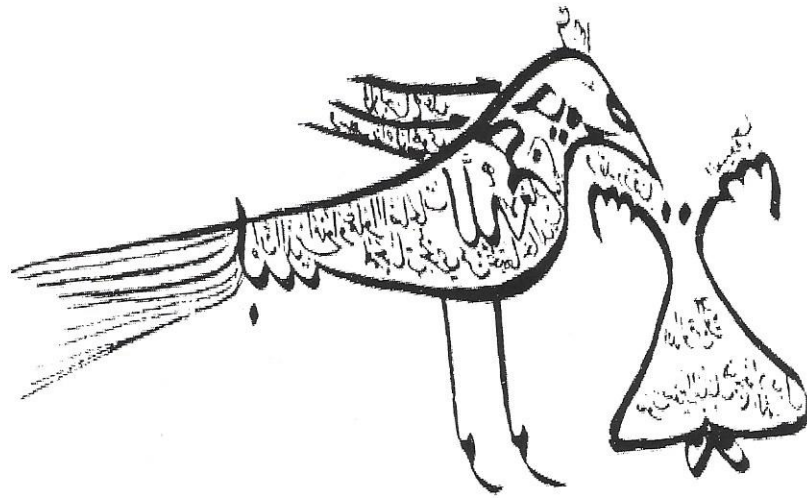
mali, che pregava il suo Dio di fronte al più maestoso scenario del mondo. Mi ricordo dei miei amici bangladesi che, già trent'anni fa, mettevano in guardia contro i Torquemada che vedevano sorgere nelle loro file: sono un insulto, dicevano, al Signore di conoscenza, di saggezza e di misericordia che è il Dio dei musulmani.

Rivedo le cupole blu della moschea di Mazar-e-Sharif, le ogive arabesche di Bukhara e la loro dolcezza colombina, i pizzi di marmo delle tombe saadiane che Michelangelo avrebbe ammirato; sento il mormorio dell'acqua nel canaletto di un'oasi a Ghardaia e le estasi sapienti di Sohrawardi, la cui bellezza non ha nulla da invidiare alle più grandi pagine di Isaac Luria o di Pascal. C'è quest'altra faccia dell'Islam. C'è questa dolcezza dell'Islam alla quale, a dispetto di tutto, fino all'ultimo istante, ha voluto credere Daniel Pearl, e alla quale anch'io credo».

Una fiducia con solide basi, perché è "questo" l'Islam praticato dalla stragrande maggioranza dei musulmani nel mondo.

Valentino Cottini

da "Noticum" marzo 2004



ISLAMICA

«C'è questa dolcezza dell'islam alla quale, a dispetto di tutto, fino all'ultimo istante, ha voluto credere Daniel Pearl, e alla quale anch'io credo».

la luna crescente, simbolo dei musulmani



“**L**a Chiesa guarda anche con stima i Musulmani che adorano l'unico Dio, vivente e sussistente, misericordioso e onnipotente, creatore del cielo e della terra, che ha parlato agli uomini. Essi cercano di sottomettersi con tutto il cuore ai decreti di Dio anche nascosti, come si è sottomesso anche Abramo, a cui la fede islamica volentieri si riferisce. Benché essi non riconoscano Gesù come Dio, lo venerano come profeta; essi onorano la sua Madre Vergine, Maria, e talvolta pure la invocano con devozione. Inoltre attendono il giorno del giudizio, quando Dio retribuirà tutti gli uomini risuscitati. Così pure essi hanno in stima la vita morale e rendono culto a Dio soprattutto con la preghiera, le elemosine e il digiuno” (*Nostra aetate* 3).

L'Islam prende uno dei suoi simboli, la mezza luna, ricavandolo dalla zona geografica chiamata “La valle fertile” o “Mezza luna fertile”. La mezzaluna fertile è stata, durante la maggior parte della sua storia, un luogo di incontro tra le culture, il pensiero e le lingue di molti popoli. Proprio in queste terre hanno le loro radici grandi religioni quali il giudaismo, il cristianesimo e l'islam.

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Orario della Messa feriale

Mercoledì e venerdì: ore 09,00 (nella parrocchiale)

Martedì e giovedì: ore 10,00 (a Villa Serena)

Lunedì 03 maggio. Festa del Crocifisso

Ore 8,00: s. Messa

Ore 11,30: s. Messa concelebrata

Ore 18,00: Vespri e Processione

Mercoledì 05 maggio: prove del gruppo corale

Giovedì 06 maggio, ore 21,30 - lettura comunitaria
del vangelo

Venerdì 07 maggio - I venerdì del mese

Sabato 08 maggio - a s. Vivaldo

50° di MATRIMONIO

GIOVANNI Cioni e SANDRINA Gorini
insieme ai loro cari celebrano con gioia
questa data.Partecipiamo con la preghiera
e gli auguri.

Celebrazione del Matrimonio

di MARCO Ciofi e LUANA Lombardi

Tanti auguri!



BENEDIZIONE

delle FAMIGLIE

- ogni giorno si inizia alle 16
- si prevede per ogni famiglia una ventina di minuti
- le famiglie di ogni giorno sono ca. 10
- chi vuol cambiare giorno/orario prenda accordi col parroco

Martedì 04 maggio: v. delle Rocche 2-12-13 -16-18-21- 22-25-26-27-30-32

Mercoledì 05 mag.: v. Samminiatese (Bardinaio..) - Comiti - Poggio alla Terra

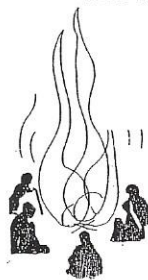
Giovedì 06 maggio: La Casetta - Salavecchia

Nella settimana 9-16 maggio inizierà il turno del Centro

AUGURI ai Nati di MAGGIO

- | | | |
|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| 03: LISA Ceccarelli | 11: FABIO Fornai | 18: ELENA Brogi |
| ANDREA Nardi | 12: MATILDE Ferretti | 19: MARCO Bello |
| SILVIA Guerrini | 13: EDOARDO Vallesi | MIRKO Giuntini |
| 04: MARCO Mazzoni | MATTEO Nencini | CHIARA Parentini |
| 05: MARINA Bianchi | 15: MARCO Faustino | 25: ERIKA Benazzi |
| 06: RICCARDO Ciulli | FRANCESCO Conforti | KATIA Perrone |
| FRANCESCO Ciulli | 16: ALESSANDRA Conforti | 26: ENRICO Taddei |
| 07: VALENTINA Calabrese | | DARIO Iozzi |
| 09: ANDREA Tognetti | | 27: MARSELA Jaku |
| LAPO Senesi | | 28: MELISSA Faggioli |
| 10: MICHELA Arcella | | SARA Marchetti |
| MARGHERITA Cioni | | VIOLA Saroldi |
| | | 30: DAVIDE Ceccarelli |
| | | 31: MICHELA Speranza |

Da ricordare nel mese

Festa del
lavoroGiornata Croce
Rossa InternazionaleGiornata mondiale
degli obiettori di
coscienzaGiornata mondiale delle
telecomunicazioniGiornata della
liberazione
dell'AfricaGiornata mondiale
senza tabacco

1

8

15

17

25

31